

CooperAttivamente



Progetti, Bandi, Opportunità

Premio Lifebility Award

Prende avvio l'ottava edizione di Lifebility Award (LB8), concorso nato nel 2009 per volontà dei Lions, che premia **studenti e lavoratori di età compresa fra i 18 e i 35 anni con un'idea innovativa e realistica rivolta al sociale e in grado di migliorare, semplificare e rendere fruibili "a costi sostenibili" i servizi pubblici e privati della comunità.**

L'obiettivo del concorso è stimolare i giovani a sviluppare proposte progettuali indirizzate al miglioramento della vivibilità in senso ampio. Per sostenere questo obiettivo Lifebility ha scelto di premiare i più meritevoli tra di loro, introducendoli nel mondo del lavoro, integrando così la preparazione universitaria con un ponte fra scuola e lavoro.

Per questa ottava edizione il premio per i 12 Finalisti consiste in un tutoring personalizzato di circa un mese in collaborazione con Prospera, al fine di migliorare il proprio business plan, oltre a uno o due viaggi per andare alla scoperta direttamente a Bruxelles dell'importanza della Corporate Social Responsibility (CSR), delle facilitazioni che la Comunità europea mette a disposizione per i progetti innovativi e infine dei trend di sviluppo dell'economia delle nuove realtà aziendali presso centri di eccellenza europei.

Premio: incentivo pari ad euro 10.000. Inoltre, partner del Lifebility Award offriranno progetti di incubazione per le StartUp e STAGE presso aziende.

Termine ultimo per presentare la propria candidatura: **31 maggio 2018.**

Per ulteriori informazioni visitate il sito www.lifebilityaward.com.

Notizie dalle Cooperative

DIS:COR:RE:RE: i percorsi in lingua di Tatabox

Esiste un desiderio di conoscenza, un moto che spinge a non fermarsi mai! Per chi è curioso di una nuova cultura. Per chi vuole migliorare le sue abilità nel parlare in lingua. Per chi vuole avvicinarsi ad una nuova lingua immergendosi subito. Per chi vuole mantenere il suo livello, prepararsi ad un viaggio, ad un colloquio: i percorsi in lingua di **Tatabox** nascono per aiutare chi ama scoprire nuove culture, vivere luoghi e incontrare persone.

Questi percorsi sono semplici, perché non prevedono costi di iscrizione e soprattutto sono pensati per una frequenza flessibile. Sono accessibili, perché non ci sono costi impegnativi, i prezzi sono piccoli e facili.

Una lezione singola costa 15 euro; il pacchetto da 5 lezioni 69 euro; il pacchetto da 10 lezioni 130 euro.

Le lingue disponibili sono: **Inglese** (livello base ed intermedio); **Spagnolo** (livello base, intermedio ed avanzato); **Russo** (livello base); **Giapponese** (livello base); **Tedesco** (livello base) e **Francese** (livello base).

Per ulteriori informazioni visita il sito www.tatabox.it

Guardare Oltre: corso e workshop fotografico

Dal 14 maggio EnjoyGenova insieme a Matteo Mac Niccolai – fotografo professionista – organizzano Guardare Oltre, un percorso in cui sarà possibile imparare le tecniche fotografiche e sviluppare la sensibilità necessaria per poter esprimere attraverso l'arte del racconto utilizzando le immagini.

Un corso di fotografia con orientamento alla narrazione e al reportage fotografico, corredato di workshop esperienziali attraverso i mille volti della nostra città. E' un corso fuori dagli schemi tradizionali, in cui si potrà fare un'esperienza diretta sul

campo, attraverso lezioni itineranti in cui una guida o un professionista di enjoygenova porteranno i partecipanti a conoscere la storia dei luoghi più nascosti di Genova. In tali occasioni i partecipanti potranno mettere in pratica gli insegnamenti acquisiti durante il corso teorico e proporre la loro personale visione dei luoghi.

Il corso di Fotografia digitale condotto da Matteo Mac Nicolai si articolerà attraverso lezioni teoriche e workshop itineranti per la città insieme ad enjoygenova.

Sono previsti 2 moduli: **A – corso base** e **B – corso avanzato**. Ogni modulo porterà i partecipanti all'elaborazione di un reportage fotografico da presentare a fine corso, la narrazione fotografica dovrà saper “guardare oltre” lo spazio ed il tempo e raccontare la vera anima dei luoghi visitati.

Modulo A: 10 ore totali di lezione teorica e 5 ore di workshop. Costo euro 170

Modulo B: 16 ore totali di lezione teorica e 10 ore di workshop. Costo euro 270.

Per informazioni www.enjoygenova.it

Alla scoperta delle bellezze della Liguria con Enjoy Genova: gli appuntamenti di Maggio

Continuano gli appuntamenti con “EnjoyGenova”, un cartellone di itinerari alla scoperta dei tesori archeologici, artistici e architettonici di Genova e della Liguria, pensato per i genovesi doc o per chi per un giorno lo vuole diventare.

La nuova proposta di turismo culturale, a cura di Cooperativa Archeologia e Cooperativa Terramare, svela la città da un punto di vista nuovo: quello di archeologi, restauratori ed esperti.

Ecco i prossimi appuntamenti:

12 Maggio, ore 14.. I percorsi dell'acqua: la grotta di Palazzo del Principe

Genova non custodisce solo fontane, che nel corso del tempo hanno cambiato luogo di appartenenza, ma si possono vedere ancora vecchi truogoli e lavatoi, ninfei nascosti dentro palazzi nobiliari e grotte salvate dal succedersi degli eventi come Grotta Doria, vero e proprio capolavoro rivelato. Architetata dal perugino Galeazzo Alessi alla metà del Cinquecento, la grotta entrò a far parte dei giardini nord di Villa del Principe nel 1603. La sua intera superficie verticale è decorata con conchiglie, coralli, tessere di maiolica, ciottoli, cristalli e frammenti di stalattiti naturali, dove anticamente l'acqua stilava dall'alto nei bacini posti sotto le varie nicchie minori. Nel ventesimo secolo la grotta è stata inglobata in un palazzo moderno, venendo poi danneggiata dai bombardamenti dell'ultimo conflitto. Recuperata negli anni Ottanta e riacquistata nel 1999 dalla famiglia Doria Pamphilj, la grotta è stata oggetto di un intervento di ripristino che ha consentito la rivalorizzazione di un monumento di raro fascino e bellezza oggi visitabile insieme a EnjoyGenova in un “percorso dell'acqua” molto particolare.

Durata 2 ore. Prezzo visita euro 12, soci Coop e tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6 + ingresso grotta euro 7

19 Maggio, ore 15. Casa di Colombo e Chiesa di Sant'Andrea

Con Ferdinando Bonora, si esplorerà una delle più frequentate mete turistiche di Genova, conosciuta dagli stessi genovesi meno di quanto meriterebbe. La visita sul posto sarà preceduta dalla consueta conversazione introduttiva e di inquadramento generale con diapositive, presso la sala conferenze del Museo di Sant'Agostino.

In collaborazione con Giardini Luzzati, CoopCulture e Coop Zoe

Durata 2 ore e mezza circa. Prezzo visita euro 12, soci Coop, aderenti FAI e tesserati Giardini Luzzati euro 8

26 Maggio, ore 14.30. La memoria dei luoghi: il ghetto ebraico

EnjoyGenova organizza un viaggio nel ghetto ebraico di Genova attraverso un percorso sulla memoria storica dei luoghi.

Il termine Ghetto ha origini incerte e verosimilmente deriva dal veneziano geto (o getto) nome con cui si indicava la fonderia dei metalli. E fu proprio in una zona di Venezia, presso cui esisteva un'antica fonderia in disuso, che nel 1516 venne istituito il primo ghetto o geto della storia. Genova mantenne per circa un secolo un atteggiamento duro nei confronti degli Ebrei, tanto che per un certo periodo nel XVI secolo vennero anche costretti a indossare un segno distintivo di riconoscimento e ostacolati in varie forme a rimanere in città. Nel XVII secolo, però, la decisione presa dai Serenissimi dopo la peste del 1656, stabilendo il “porto franco” e consentendo l'inserimento degli ebrei, cambia qualcosa allo scopo di dare impulso agli affari della città diminuiti drasticamente per via della pestilenza. Così nel 1660 viene inaugurato il “**ghetto**” nella **zona tra piazzetta Fregoso, Via del Campo e Vico Untoria**. L'area, ospitava la **Sinagoga**, ed era provvista di cancelli le cui chiavi erano affidate a pubblici ufficiali, detti Massari, che si occupavano di chiuderli la sera e riaprirli la mattina, affinché tra ebrei e genovesi non avvenisse alcun contatto che non fosse di lavoro. Con le stesse modalità di “reclusione” il ghetto nel 1674 venne trasferito al **Sestiere del Molo, in Piazza dei Tessitori**. I genovesi mitigarono molto i comportamenti antisemiti imposti in altre città in nome degli affari e dei soldi, ma costrinsero comunque tutti gli ebrei residenti a Genova a sermoni obbligatori, atti a persuaderli del loro falso credo, presso la **Chiesa delle Vigne** o a quella di **S. Siro**.

Durata 2 ore. Prezzo visita: euro 12, soci Coop e tesserati Giardini Luzzati euro 10, bambini euro 6.

Per informazioni e prenotazioni: Enjoy Genova: dal lunedì al Venerdì 9.30 – 14.30. Tel. 3351278679; turismo@archeologia.it; www.enjoygenova.it